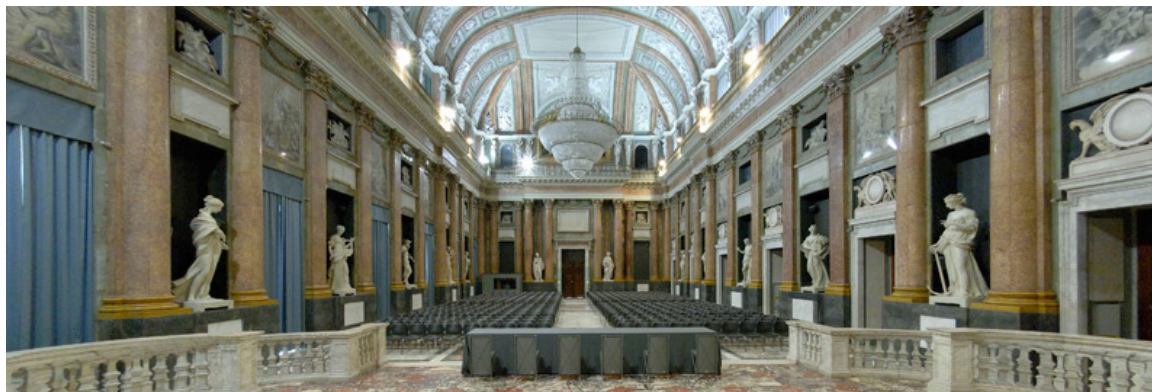


I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale
Polo di Genova



IL PARLATO NELLO SCRITTO ITALIANO

A.S. 2018/2019

Prof. Vittorio Coletti, Università degli Studi di Genova

Programma del corso

Il Corso propone ai docenti di riflettere sull'incidenza di forme e procedure del parlato sullo scritto e sulle modalità di riproduzione dell'uno nell'altro. Com'è noto, orale e scritto, i due tradizionali canali della comunicazione linguistica, si sono andati avvicinando negli ultimi decenni in tutte le lingue e anche in italiano. E' soprattutto l'orale ad essere entrato nello scritto e siccome, in passato, la grammatica di una lingua è stata esemplata sullo scritto, si è anche modificata la sua norma e la percezione che si ha essa. Occorre dunque riflettere preliminarmente sui cambiamenti nella norma dell'italiano dovuti alla pressione del parlato. Ma è anche opportuno ricostruire come si è comportata nel tempo la scrittura che, per le più diverse ragioni, da esigenze artistiche di mimesi a incapacità degli scriventi a tenere distinti i due canali, ha dovuto fare i conti con l'oralità. Oggi poi i due canali si sono andati quasi fondendo nella comunicazione telematica, dando avvio a un terzo veicolo dalle proprietà linguistiche proprie, che dovrà essere convenientemente considerato.

Quanto invece alla modalità di riproduzione consapevole e deliberata dell'orale nello scritto è necessario non solo trovare tracce di parlato anche nel luogo più tradizionalmente scritto, la poesia, ma anche osservare come nel romanzo si siano riprodotti i tratti grammaticali del parlato e persino i suoi tratti sopra-segmentali, come intonazione, prosodia, cadenza, accenti ecc., utilizzando tutte le risorse (grammaticali e grafiche) della scrittura.

Nei laboratori gli spunti delle lezioni frontali saranno discussi, verificati nelle concrete esperienze didattiche dei corsisti, tradotti in esperimenti didattici.

3 dicembre 2018, ore 15:	Luca Serianni , Il ruolo del parlato nei cambiamenti della norma dell'italiano
17 dicembre 2018:	Enrico Testa , Il parlato nella storia delle scritture italiane
14 gennaio 2019:	Manuela Manfredini , Il parlato nelle scritture digitali
28 gennaio 2019:	Paolo Zublena , Forme dell'oralità in poesia
11 febbraio 2019:	Vittorio Coletti , La voce dei personaggi nel romanzo

Il corso è destinato a docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. Il corso è strutturato in cinque incontri e la sua durata complessiva è di 20 ore. *Per il rilascio dell'attestato finale è indispensabile almeno la frequenza del 75% delle ore previste*

Sede

Palazzo Ducale, Piazza Giacomo Matteotti, 9, 16123 Genova

Iscrizioni<https://goo.gl/forms/uV6prGHdHmH60nV03>**Riassunti delle lezioni**

03.12.2018

Luca Serianni, *Il ruolo del parlato nei cambiamenti della norma dell'italiano*

A differenza di altre grandi lingue del mondo, la storia dell'italiano è scandita da testi letterari, e comunque scritti: ciò che spiega anche il minore dinamismo evolutivo rispetto al francese o all'inglese. Ma la pressione del parlato ha avuto un ruolo decisivo in vari momenti della sua storia: si è affacciata all'orizzonte già nelle teorizzazioni del tardo Cinquecento ed è stata decisiva nell'esperienza del Manzoni, vero rifondatore della prosa italiana moderna. Nel corso del Novecento il parlato è via via diventato realtà nella società italiana, anche se tuttora stenta a trovare piena legittimazione nella norma descritta dalle grammatiche e nella stessa prassi di correzione dei compiti scritti vigente a scuola.

17.12.2018

Enrico Testa, *Il parlato nella storia delle scritture italiane*

Le indagini storico-linguistiche degli ultimi decenni hanno messo in rilievo l'esistenza, nel corso dei secoli, di un italiano che, per quanto rozzo e sgrammaticato, è servito da strumento di comunicazione dei bisogni essenziali di persone non analfabete ma di bassa cultura (i cosiddetti 'semicolti'). Un tipo di italiano percorso e talvolta sostanzialmente da strutture lessicali e morfo-sintattiche orali. Il nostro incontro mirerà, attraverso la lettura e il commento di alcuni testi ritenuti significativi, a illustrare questa forma intermedia di lingua dalla forte filigrana parlata.

14.01.2019

Manuela Manfredini, *Il parlato nelle scritture digitali*

Le scritture digitali hanno oggi un peso rilevante nella vita quotidiana degli italiani, soprattutto dei giovani. Messaggi, chat, post ed email, per le modalità di composizione e per la rapidità dello scambio dialogico, sembrano realizzare il massimo di oralità nella scrittura: la formalità si abbassa e gli iconismi cercano di mimare l'assenza del tono della voce di chi comunica. L'intervento si propone di illustrare e discutere i tratti del parlato nei testi digitati, con particolare attenzione alla variazione di registro e all'adeguatezza comunicativa.

28.01.2019

Paolo Zublena, *Forme dell'oralità in poesia*

Pur essendo presente in varie modalità nella tradizione italiana della letteratura in versi, il parlato irrompe in forze nella poesia italiana specialmente a partire dagli anni sessanta del Novecento. Senza dubbio, i livelli linguistici maggiormente interessati dal fenomeno sono il lessico – che si apre sempre più ai registri bassi, al colloquialismo o anche al semplice ingresso di elementi della vita quotidiana – e la sintassi – la quale risente dell'influenza del modo pragmatico tipico dell'oralità, ospitando in misura crescente strutture marcate, con o senza simulazione di parlato. Questo intervento si propone di descrivere ed esemplificare questi tratti, riconducendoli nel contempo a un epocale punto di svolta nella storia del linguaggio poetico italiano.

11.02.2019

Vittorio Coletti, *La voce dei personaggi nel romanzo*

Da quando è nato e via via sempre di più il romanzo ha cercato di far sentire non solo le parole ma anche la voce dei suoi personaggi. La lezione si propone di tratteggiare, attraverso l'analisi di brani di classici della nostra narrativa e di alcuni romanzi del XXI secolo, il repertorio delle procedure che introducono il discorso dei personaggi e soprattutto di quelle che comunicano la loro voce, la sua materialità fonica ed emotiva, cercando di ricavarne informazioni sia letterarie e stilistiche che grammaticali e linguistiche.

Con il sostegno diSegreteria Fondazione "I Lincei per la Scuola" - segreteria@fondazioneinceiscuola.it - 06/680275329